

ESTORSIONE E FURTI, CINQUE CONDANNE A VASTO

7 Dicembre 2017

VASTO – Cinque condanne, sette assoluzioni e avvenuta prescrizione per associazione a delinquere e altri reati collegati per 28 capi nella sentenza di primo grado emessa ieri sera in primo grado del Tribunale di Vasto, dopo alcune ore di camera di consiglio, dal presidente del collegio giudicante Italo Radoccia, giudici a latere Fabrizio Pasquale e Michelina Iannetta, nel processo derivante dalle operazioni Histonium 1 e Histonium 2.

Condannati alla pena di sei anni di reclusione e a mille euro di multa Michele Pasqualone e Claudio Zinni per un solo caso di estorsione accertato.

Per Michele Fiore, condanna a sette anni e due mesi e 3mila euro di multa per furto aggravato e tentata estorsione.

Per ricettazione sono stati condannati Massimiliano Sparvieri a due anni e sei mesi di reclusione e 800 euro di multa e Donatella D'Ascenzo a un anno e otto mesi, pena sospesa, e 400 euro di multa.

Assolti dall'accusa di riciclaggio e usura, perché il fatto non sussiste, Michele Pasqualone, Domenico Pasqualone, Francesco D'Esposito, Gianfranco Nettuno, Angelo Alessandrini, Luigi D'Ercole e Adele Marina Di Pietro.

La prescrizione è intervenuta per l'accusa di associazione a delinquere e ad altri reati collegati nei confronti Michele Pasqualone, Domenico Pasqualone, Francesco D'Esposito, Gianfranco Nettuno, Domenico Graziano, Michele Fiore, Claudio Zinni, Massimo Benedetti, Antonio Battista, Adele Marina Di Pietro, Angelo Alessandrini, Massimiliano Sparvieri, Cesario Pomponio, Marco La Volla, Paolo Zuccolella, Valter Di Santo e Antonio Caserio.

Le motivazioni del dispositivo della sentenza saranno rese note entro novanta giorni.

La pubblica accusa è stata sostenuta dal sostituto procuratore Michele Pecoraro.